



“L'affidamento di Ester”

Cenacolo comunitario sul libro di *ESTER*

8

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali Tue
Viviam sicuri
Alla Tua presenza noi darem
Gloria, gloria, gloria a Te, oh Re.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento..

T. *Il Santissimo e divinissimo Sacramento*

C. Signore Gesù, prostrati dinanzi alla tua presenza ci apriamo all'incontro personale ed intimo con Te: riscaldaci con la tua dolce presenza, illuminaci con la forza della tua Parola, rafforzaci nel tuo Santo Spirito custodendoci nel tuo amore ed avvolgendoci nella tua infinita misericordia...

Ll. Signore, nostro rifugio, abbi pietà di noi.

T. *Signore pietà!*

Ll. Cristo, nostra forza, abbi pietà di noi.

T. *Cristo pietà!*

Ll. Signore, nostra salvezza, abbi pietà di noi.

T. *Signore pietà!*

C. Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen!*

Mentre ci si siede, si canta il seguente canone:

T. *Gloria a te, Parola vivente, Verbo di Dio
gloria a Te, Cristo Maestro, Cristo
Signore.*

L2. Dal libro di Ester

Anche la regina Ester cercò rifugio presso il Signore. Si tolse le vesti di lusso e indossò gli abiti di miseria e di lutto; invece dei superbi profumi si riempì la testa di ceneri e di immondizie. Umiliò molto il suo corpo e sconvolta si muoveva dove prima era abituata agli ornamenti festivi. Poi supplicò il Signore e disse: «Mio Signore, nostro re, tu sei l'unico! Vieni in aiuto a me che sono sola e non ho altro soccorso se non te, perché un grande pericolo mi sovrasta. Io ho sentito fin dalla mia nascita, in seno alla mia famiglia, che tu, Signore, hai scelto Israele da tutte le nazioni e i nostri padri da tutti i loro antenati come tua eterna eredità, e hai fatto loro secondo quanto avevi promesso. Ora abbiamo peccato contro di te e ci hai messi nelle mani dei nostri nemici, per aver noi dato gloria ai loro dei. Tu sei giusto, Signore! Ma ora non si sono accontentati dell'amarezza della nostra schiavitù, hanno anche posto le mani sulle mani dei loro idoli, giurando di abolire l'oracolo della tua bocca, di sterminare la tua eredità, di chiudere la bocca di quelli che ti lodano e spegnere la gloria del tuo tempio e il tuo altare, di aprire invece la bocca delle nazioni a lodare gli idoli vani e a proclamare per sempre la propria ammirazione per un re di carne. Non consegnare, Signore, il tuo scettro a dei che neppure esistono. Non abbiano a ridere della nostra caduta; ma volgi contro di loro questi loro progetti e colpisci con un castigo esemplare il primo dei nostri persecutori. Ricordati, Signore; manifestati nel giorno della nostra afflizione e a me dà coraggio, o re degli dei e signore di ogni autorità. Metti nella mia bocca una parola ben misurata di fronte al leone e volgi il suo cuore all'odio contro colui che ci combatte, allo sterminio di lui e di coloro che sono d'accordo con lui. Quanto a noi, salvaci con la tua mano e vieni in mio aiuto, perché sono sola e non ho altri che te, Signore! Tu hai conoscenza di tutto e sai che io odio la gloria degli empi. Tu sai che mi trovo nella necessità, che detesto l'emblema della mia fastosa posizione che cinge il mio capo nei giorni in cui devo fare comparsa; lo detesto come un panno immondo e non lo porto nei giorni in cui mi tengo appartata. La tua serva non ha mangiato alla tavola di Amàn né ha onorato il banchetto del re né bevuto il vino delle libazioni. La tua serva da quando ha cambiato condizione fino ad oggi, non ha gioito di nulla, se non di te, Signore, Dio di Abramo. Dio, che su tutti eserciti la forza, ascolta la voce dei disperati e liberaci dalla mano dei malvagi; libera me dalla mia angoscia!».

A seguire, breve riflessione del celebrante.

Dialogo interiore con la Parola

PER RILFETTERE...

- Cosa significa confidare in Dio solo?
- Nei momenti di disperazione a cosa ti aggrappi?
- Senti Dio come Padre?

Il celebrante invita l'assemblea ad elevare delle preghiere spontanee

Al termine di ciascuna si canta:

T. *Oh, adoramus te Domine!*

A cori alternati, si recita il seguente salmo:

- C1.** Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».
Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore.
- C2.** Si affrettino altri a costruire idoli:
io non spanderò le loro libazioni di
sangue né pronunzierò con le mie labbra
i loro nomi.
- C1.** Il Signore è mia parte di eredità e mio
calice: nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi
deliziosi, è magnifica la mia eredità.
- C2.** Benedico il Signore che mi ha dato
consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.
- C1.** Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima.
Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Tutti lodano col seguente canone:

- T. *Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluja! Laudate Dominum,
laudate Dominum, omnes gentes, alleluja!***
- C.** Ed ora raccogliamo tutte quelle preghiere che
custodiamo nel nostro cuore nella preghiera
che Gesù ci ha consegnato: **Padre nostro...**

Canto di adorazione **Sei il mio rifugio**

Sei il mio rifugio, la mia salvezza,
Tu mi proteggerai dal male,
mi cironderai d'amor
e il mio cuore libererai.
non ho timore, io confido in Te.

C. O Dio, che nel mistero eucaristico
ci hai dato il pane vero disceso dal cielo,
fa' che viviamo sempre in te
con la forza di questo cibo spirituale
e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen!*

Incensazione e benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Giovane donna attesa dall'umanità
un desiderio d'amore e pura libertà,
il Dio lontano è qui vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Ave Maria! Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza
ed il suo amore ti avvolgerà nella sua ombra;
grembo di Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo.

Ave Maria! Ave Maria!